COPIA

Comune di
SAN PIETRO IN GUARANO
Provincia di COSENZA

Largo Municipio, 1 - Tel. 0984/472511 - Fax 0984/472147
www.comune.sanpietroinguarano.cs.it - comunesanpietroinguarano@pec.it

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE
n. 42 del 27/07/2016

Oggetto: Approvazione DUP Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e trasmissione atti al Consiglio Comunale

L'anno duemilasedici, il giorno ventisette del mese di luglio, nella sala delle adunanze, appositamente convocata, la Giunta comunale si è riunita con inizio dei lavori alle ore 18:15. Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
COZZA Francesco	Sindaco	SI
INTRIERI Rosarino	Vicesindaco	SI
NAPOLI Cristiana	Assessore	SI
PRINCIPE Mario	Assessore	NO
VENTURA Orena	Assessore	SI
	IN CARICA:	5
	PRESENTI:	4
	ASSENTI:	1

Assume la presidenza il Sindaco Sig. Francesco COZZA e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Vicesegretario comunale, dott.ssa Elena Lorenzet, con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione del funzionario responsabile allegata;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Preso atto che la proposta è corredata dai pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Verificata la regolarità degli atti;

Visti:

- Il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.
- Il vigente regolamento di contabilità

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

APPROVA

La proposta di deliberazione sopra citata;

Infine, con separata unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs 267/2000.

“

Proposta	
Oggetto:	Approvazione DUP Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e trasmissione atti al Consiglio Comunale

IL FUNZIONARIO

PREMESSO che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

> ***Articolo 170*** *Documento unico di programmazione*
>
> 1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.*
> 2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed*

operativa dell'ente.

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni.;*

RICORDATO che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.?Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.?I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

PRESO ATTO che l'Ufficio Finanziario con note n. 3330 del 17.06.2016 e 3732 del 06.07.2016 ha provveduto a richiedere le informazioni necessarie per la redazione del presente documento di programmazione;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 30.05.2016 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 30.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 28.11.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2014/2019;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere alla presentazione al Consiglio Comunale del predetto Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;

TENUTO CONTO che il DUP 2017/2019 potrà essere modificato, mediante relativa nota di aggiornamento, entro il termine del prossimo 15 novembre 2016;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49, c.1, D.Lgs. 267/2000, sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica da tutti i Responsabili di Settore e contabile da parte del Responsabile del Settore Finanziario;

VISTI:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di **FORMARE** le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo;
2. di **APPROVARE** e **PRESENTARE** al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
3. di **SOTTOPORRE** *la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere;*
4. di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO

DUP 2017-2019

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

•**La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Giustizia
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Tutela della salute
- Sviluppo economico e competitività
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- Relazioni internazionali
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico
- Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

•gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

•la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

•i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

		2011		2012		2013	
		PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
		C1	C2	C3	C4	C5	C6
R1	**Italia**	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
R2	**Centro-nord**	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
R3	**Nord**	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
R4	**Nord-ovest**	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
R5	Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
R6	Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
R7	Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
R8	Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146

R9	**Nord-est**	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
R10	Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
R11	Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
R12	Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
R13	Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
R14	Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
R15	Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
R16	**Centro**	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
R17	Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
R18	Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
R19	Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
R20	Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
R21	**Mezzogiorno**	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
R22	**Sud**	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
R23	Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
R24	Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
R25	Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
R26	Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
R27	Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
R28	Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
R29	**Isole**	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
R30	Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
R31	Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
R32	**Extra-Regio**	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella : Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 3649 ed alla data del 31/12/2015, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 3663.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

	Anni	**Numero residenti**
		C1
R1	1995	3745
R2	1996	3749
R3	1997	3738
R4	1998	3701
R5	1999	3690
R6	2000	3678
R7	2001	3660
R8	2002	3663
R9	2003	3729
R10	2004	3728
R11	2005	3704
R12	2006	3700
R13	2007	3683
R14	2008	3713
R15	2009	3715
R16	2010	3684

R17	2011	3696
R18	2012	3695
R19	2013	3697
R20	2014	3696
R21	2015	3663

Tabella : Popolazione residente

Diagramma : Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

				C1
	Popolazione legale al censimento 2001			
	Popolazione al 01/01/2015			3696
		Di cui:		
			Maschi	1838
			Femmine	1858
	Nati nell'anno			34
	Deceduti nell'anno			47
	Saldo naturale			- 13
	Immigrati nell'anno			48
	Emigrati nell'anno			68
	Saldo migratorio			- 20
	Popolazione residente al 31/12/2015			3663
		Di cui:		
			Maschi	1811
			Femmine	1852
			Nuclei familiari	1548
			Comunità/Convivenze	2

Tabella : Quadro generale della popolazione

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico–statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente

- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

	Entrate (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
		C1	C2	C3	C4	C5
R1	Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	106.020,29
R2	Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	294.077,29
R3	Avanzo di amministrazione applicato	57.803,89	15.488,70	0,00	0,00	97.153,50
R4	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.874.404,44	1.999.752,25	1.935.766,23	1.963.853,59	1.927.444,24
R5	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	136.002,42	171.308,46	330.520,45	201.651,68	221.366,10
R6	Titolo 3 - Entrate extratributarie	561801,94	544.785,62	571.267,73	483.730,23	512.641,49
R7	Titolo 4 - Entrate in conto capitale	151.547,33	354.416,18	159.311,77	263.661,89	1.373.085,31
R8	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R9	Titolo 6 - Accensione di prestiti	452.066,00	671.200,00	368.589,82	382.224,68	207.791,83
R10	Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	1.345.082,82	2.291.009,04	2.294.263,83	94.380,13	1.385.054,86
R11	**TOTALE**	**4.578.708,84**	**6.047.960,25**	**5.659.719,83**	**3.389.502,20**	**6.124.634,91**

Tabella : Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

	Spese (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
		C1	C2	C3	C4	C5
R1	Titolo 1 - Spese correnti	2.428.197,22	2.543.325,90	2.471.958,53	2.405.139,53	2.470.688,32
R2	Titolo 2 - Spese in conto capitale	652.410,22	1.000.254,38	159.311,77	263.661,89	1.891.109,49
R3	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R4	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	94.697,79	113.343,03	506.534,01	527.106,94	97.776,38
R5	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.345.082,82	2.291.009,04	2.294.263,83	94.380,13	1.385.054,86
R6	**TOTALE**	**4.520.388,05**	**5.947.932,35**	**5.432.068,14**	**3.290.288,49**	**5.844.629,05**

Tabella : Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

	Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
		C1	C2	C3	C4	C5
R1	Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	350.333,68	294.835,12	305.273,64	352.901,62	2.404.502,30
R2	Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	350.333,68	294.835,12	305.273,64	352.901,62	2.404.502,30

Tabella : Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti 2016

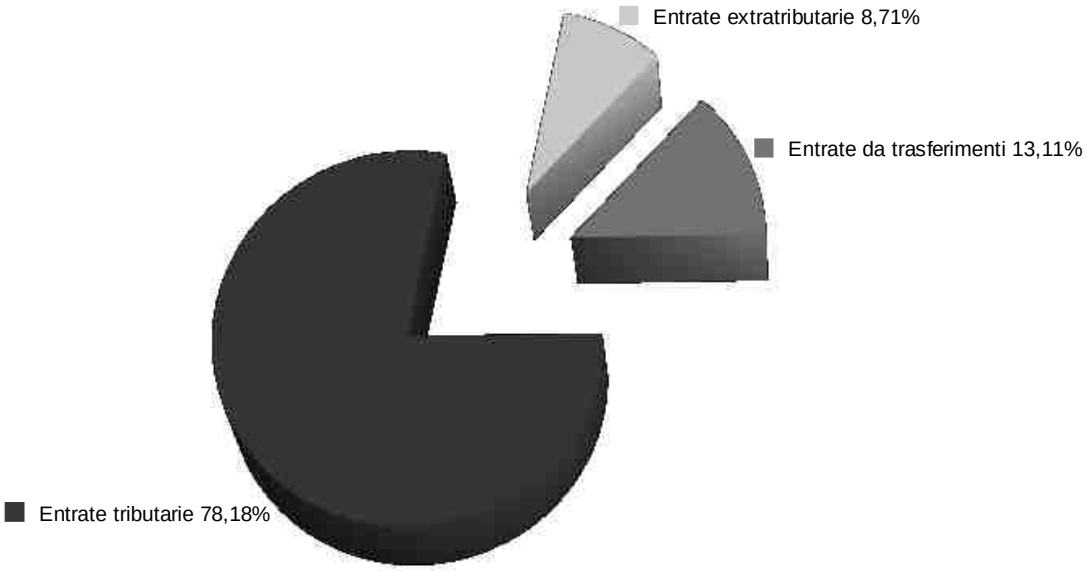
	Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
		C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7
R1	Entrate tributarie	1.912.391,00	1.912.391,00	525.756,37	-27,49	525.756,37	-27,49	0,00
R2	Entrate da trasferimenti	237.139,00	249.339,00	88.149,21	-35,35	88.149,21	-35,35	0,00
R3	Entrate extratributarie	580.757,00	582.957,00	58.571,59	-10,05	50.783,25	-8,71	7.788,34
R4	**TOTALE**	**2.730.287,00**	**2.744.687,00**	**672.477,17**	**-24,5**	**664.688,83**	**-24,22**	**7.788,34**

Tabella : Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.



Evoluzione delle entrate correnti per abitante

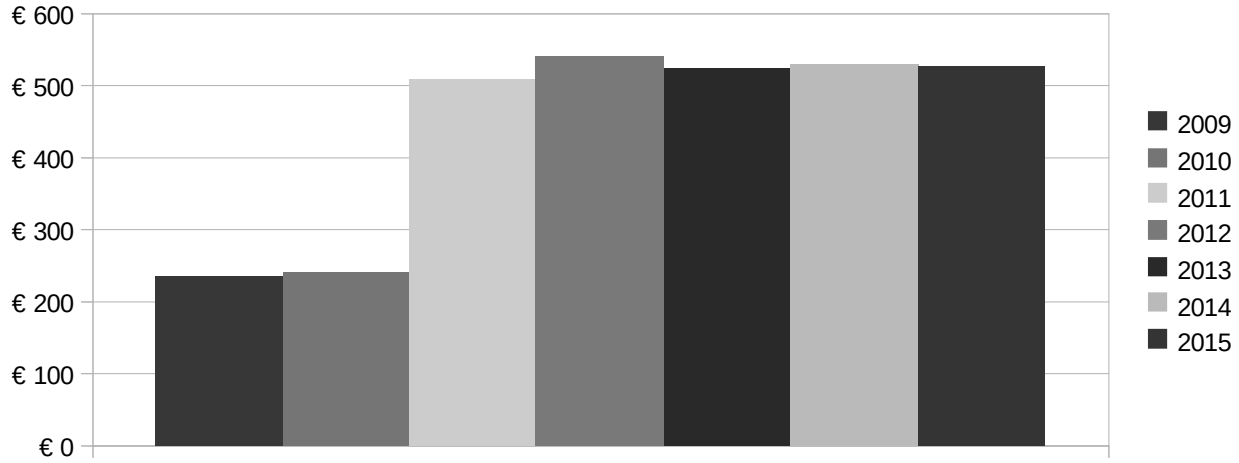
	Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
		C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7
R1	2009	878.436,89	1.198.944,75	484.267,69	3715	236,46	322,73	130,35
R2	2010	888.324,62	1.063.987,26	496.098,44	3684	241,13	288,81	134,66
R3	2011	1.874.404,44	136.002,42	561.801,94	3696	507,14	36,80	152,00
R4	2012	1.999.752,25	171.308,46	544.785,62	3695	541,20	46,36	147,44
R5	2013	1.935.766,23	330.520,45	571.267,73	3697	523,60	89,40	154,52
R6	2014	1.963.853,59	201.651,68	483.730,23	3697	531,20	54,54	130,84
R7	2015	1.927.444,24	221.366,10	512.641,49	3663	526,19	60,43	139,95

Tabella : Evoluzione delle entrate correnti per abitante

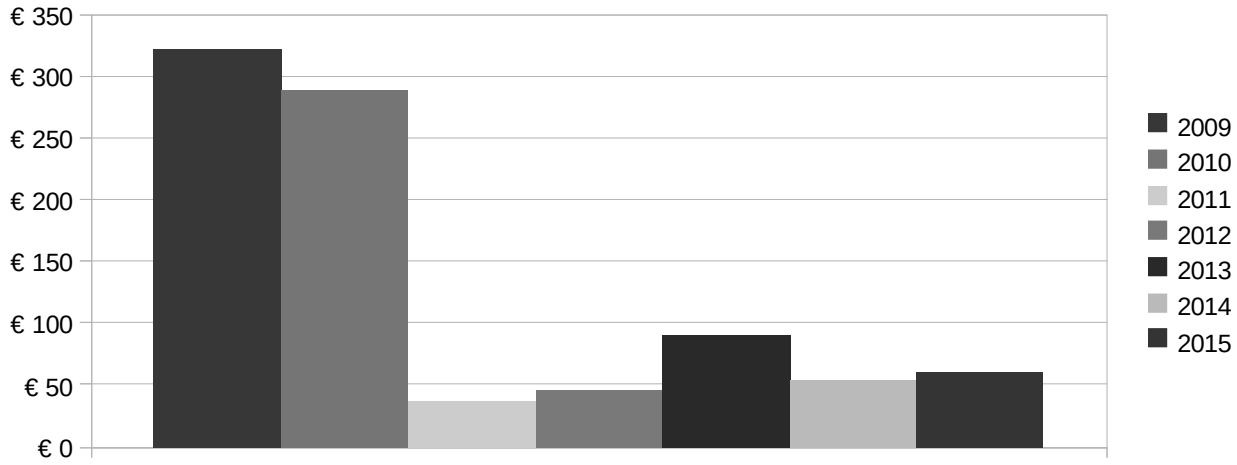
Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

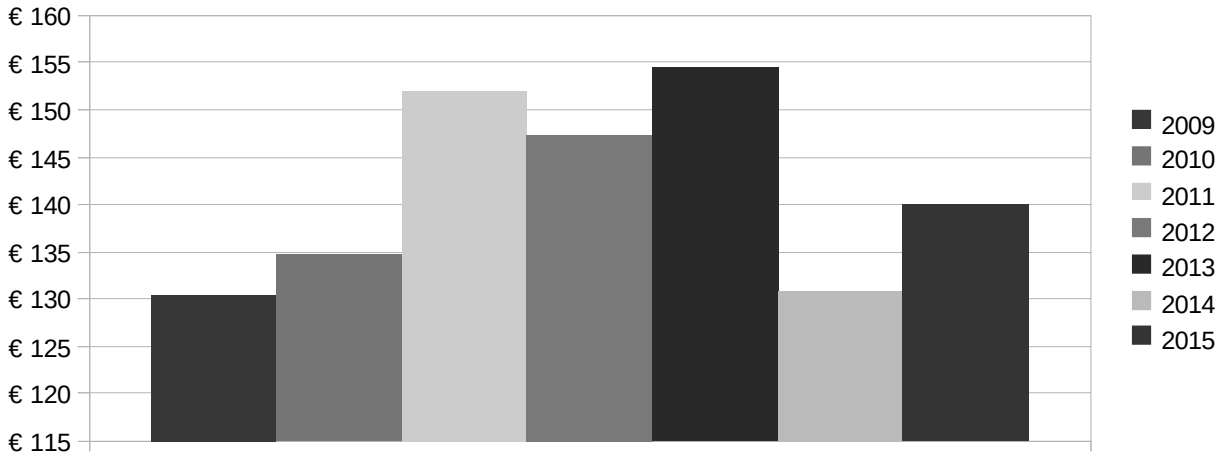
Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2009 all'anno 2015

Evoluzione delle entrate tributarie per abitante



Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante





Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonchè i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

	MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
	2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
	4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	40.000,00	0,00
	4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
	4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	3.130,00	0,00
	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00

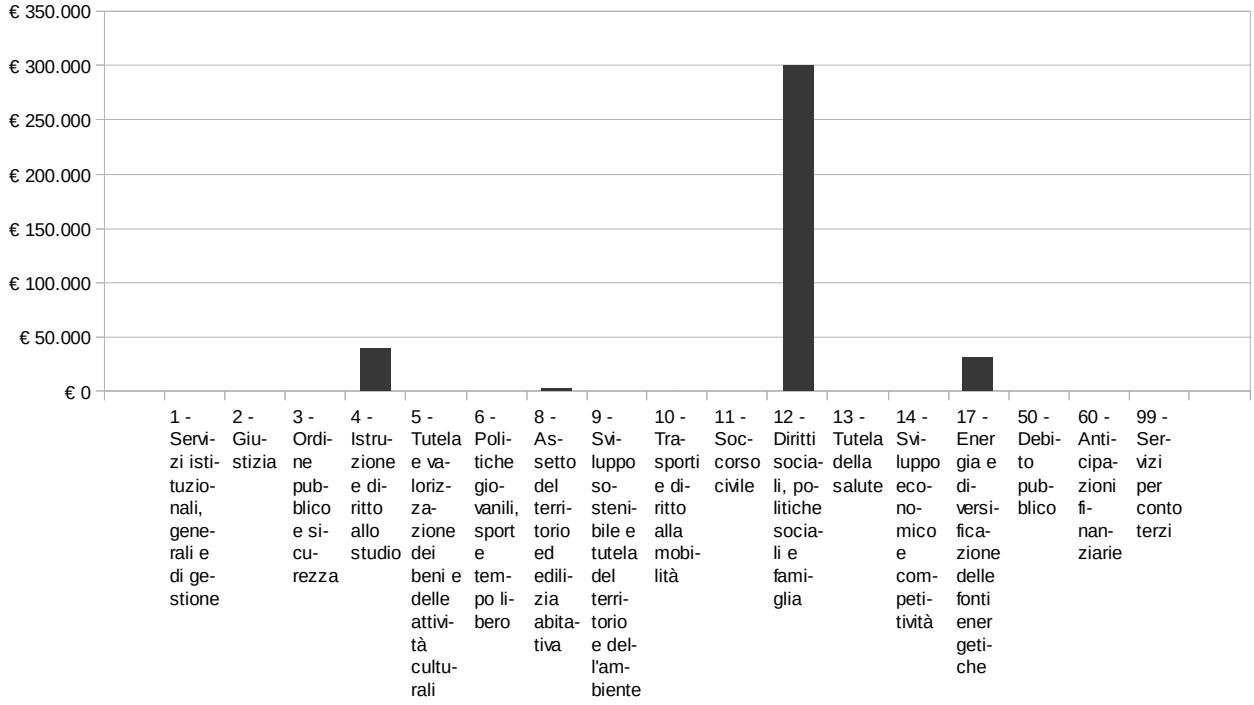
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00
	11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	300.000,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
	13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
	14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	31.313,34	0,00
	50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
	50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
	60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00
	99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
		TOTALE	**374.443,34**	**0,00**

Tabella : Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

	Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00
2	2 - Giustizia	0,00	0,00
3	3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4	4 - Istruzione e diritto allo studio	40.000,00	0,00
5	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00
6	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
8	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.130,00	0,00
9	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00
11	11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	300.000,00	0,00
13	13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14	14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	31.313,34	0,00
50	50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60	60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99	99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
	TOTALE	**374.443,34**	**0,00**

Tabella : Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione



Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

	Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	8.731,69	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	140.480,64	0,00

	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	67.597,60	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	22.703,67	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.756,76	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	157.473,87	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	28.218,74	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	28.712,87	0,00
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	32.364,22	0,00
	2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	31.005,01	0,00
	4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	2.129,85	0,00
	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	22.640,92	0,00
	4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	67.959,22	0,00
	4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.587,50	0,00
	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	2.456,62	0,00
	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	14.850,11	0,00
	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	148.640,72	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	150.047,86	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00

	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	115.696,55	0,00
	11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.967,65	5.967,65
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	4.793,59	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	12.198,52	0,00
	13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
	14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
	50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.078,94	0,00
	50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
	60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00
	99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
		TOTALE	**1.071.093,12**	**5.967,65**

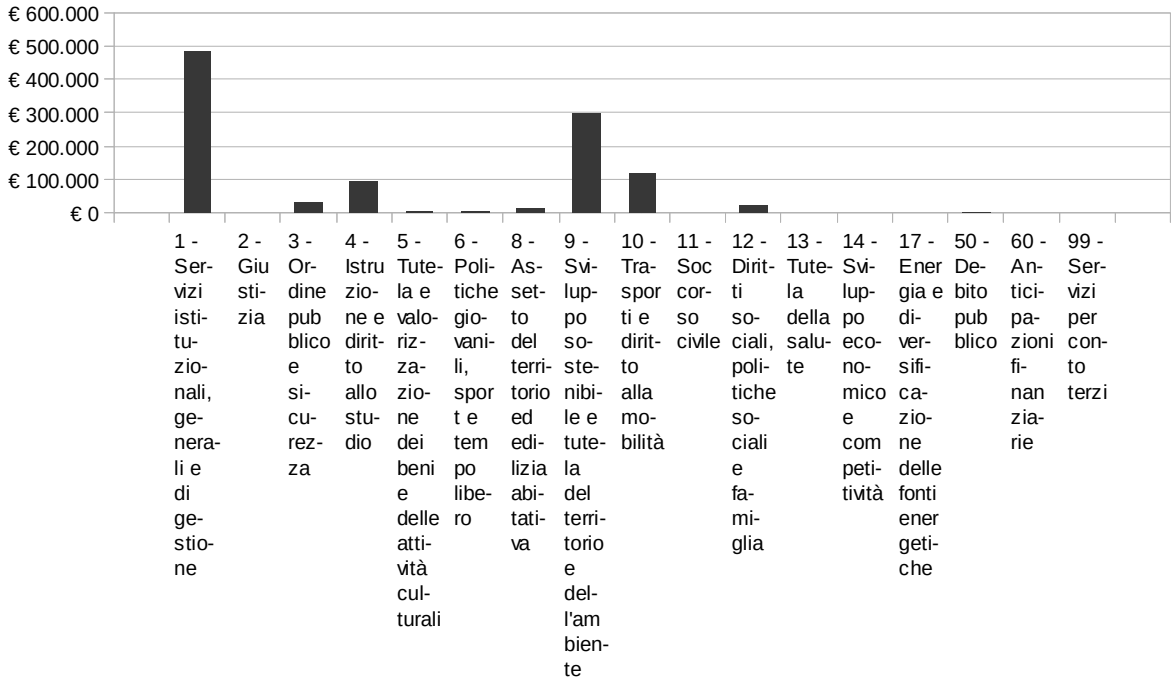
Tabella : Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

	Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	489.040,06	0,00
2	2 - Giustizia	0,00	0,00
3	3 - Ordine pubblico e sicurezza	31.005,01	0,00

4	4 - Istruzione e diritto allo studio	92.729,99	0,00
5	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.587,50	0,00
6	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.456,62	0,00
8	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.850,11	0,00
9	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	298.688,58	0,00
10	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	115.696,55	0,00
11	11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	22.959,76	5.967,65
13	13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14	14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
50	50 - Debito pubblico	1.078,94	0,00
60	60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99	99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
	TOTALE	**1.071.093,12**	**5.967,65**

Tabella : Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

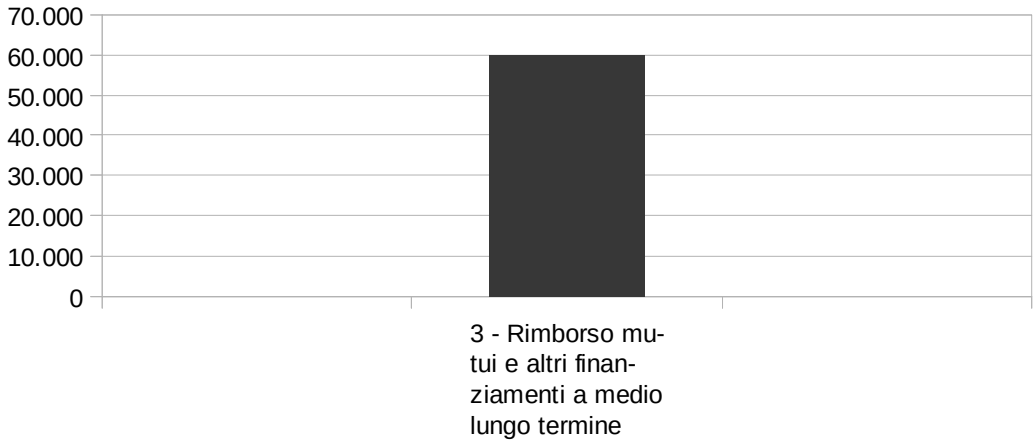


Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

	Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3	3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	60.000,58	3.159.243,96
	TOTALE	**60.000,58**	**3.159.243,96**

Tabella : Indebitamento al 01.01.2016



Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 01.07.2016

	Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
		C1	C2	C3
R1	A1	0	0	0
R2	A2	0	0	0
R3	A3	0	0	0
R4	A4	0	0	0
R5	A5	2	0	2
R6	B1	0	0	0
R7	B2	0	0	0
R8	B3	4	4	8
R9	B4	6	0	6
R10	B5	0	0	0
R11	B6	0	0	0
R12	B7	1	0	1
R13	C1	4	0	4
R14	C2	0	0	0
R15	C3	0	0	0
R16	C4	1	0	1
R17	C5	5	0	5

R18	D1	1	0	1
R19	D2	0	0	0
R20	D3	0	0	0
R21	D4	0	0	0
R22	D5	0	0	0
R23	D6	2	0	2
R24	Segretario	0	1	1
R25	Dirigente	0	0	0
		26	5	31

Tabella : Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con Pareggio di Bilancio (LS 2016)

Di seguito il prospetto di verifica del rispetto del vincoli di finanza pubblica, che sostituisce il precedente modello di verifica del patto di stabilità interno. Il predetto prospetto è stato, a norma di legge, allegato al bilancio di previsione 2016/2018 e dimostra, sulla base delle previsioni fatte, il rispetto per il medesimo triennio.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (*)
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	**3995,01**		

B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	**0,00**		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**1912391,00**	**1874391,00**	**1849391,00**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	237139,00	196709,00	196709,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**237139,00**	**196709,00**	**196709,00**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**(+)**	**580757,00**	**528637,00**	**568137,00**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**549125,24**	**1678482,00**	**1102573,00**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**3279412,24**	**4278219,00**	**3716810,00**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2650327,40	2511886,74	2531667,65

I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	*0,00*		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [1]	(-)	125100,00	159157,00	196667,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
l) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (l=l1+l2-l3-l4-l5-l6-l7)	(+)	**2525227,40**	**2352729,74**	**2335000,65**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	684125,24	1678482,00	1102573,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*0,00*		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale [1]	(-)	0,00	0,00	0,00

L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**684125,24**	**1678482,00**	1102573,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**3209352,64**	**4031211,74**	**3437573,65**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**74054,61**	**247007,26**	**279236,35**

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)[3]	(-)/(+)	0,00	*0,00*	*0,00*
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)[4]	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)[5]	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)[5]	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)[5]	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)[5]	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) [6]		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

	Denominazione sociale	Capitale sociale	%						
	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	C9
R1	CONSORZIO VALLECRATI		2,2						

Tabella : Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Il Consorzio Valle Crati è un consorzio tra comuni e la quota associativa per il Comune di S. Pietro in Guarano è pari ad € 3.000,00.

Linee di Mandato

Di seguito le linee di mandato tracciate dalla Amministrazione Comunale che si traducono, nella seconda parte del presente documento di programmazione, in obiettivi operativi misurabili.

Personale - Servizi pubblica amministrazione - Partecipazione

- Garantire il confronto con la cittadinanza attraverso la pubblicazione della carta dei servizi

- Riduzione della spesa attraverso una gestione efficiente dei servizi erogati

- Organizzazione di assemblee cittadine sulle decisioni rilevanti sotto il profilo economico, sociale, ambientale, culturale e occupazionale

- Garantire la ripresa audio e video dei Consigli Comunali sul web

- Garantire la scelta dei contraenti attraverso procedure ad evidenza pubblica, limitando al massimo la trattativa privata (procedura negoziata)

- Avviare le consulte popolari lasciando la possibilita` di coinvolgerli su piccole spese

- Costituzione di commissioni consultive permanenti e della Commissione Comunale su contributi e sovvenzioni

- Approvazione del regolamento sulla concessione e l'uso dei beni comunali

- Istituire una casella di posta elettronica comunale per suggerimenti e reclami

•Pubblicare, annualmente sul sito web dell'ente i dati sinteti ci del bilancio comunale

Politiche sociali - Cultura - Associazionismo

- Istituire un tavolo tematico con soggetti pubblici e privati che si occupano della prima infanzia per cercare di rendere accessibile alle famiglie i servizi necessari per tale fascia di eta`

- Migliorare i servizi per gli anziani attraverso l'assistenza domiciliare e il servizio trasporto per chi non e` autonomo

- Organizzazione di iniziative volte a favorire il copinvolgimento degli anziani

- Migliorare l'offerta culturale coinvolgendo i gruppi che operano sul territorio comunale, arricchendo la proposta culturale con nuovi percorsi incentrati su spettacoli ed eventi finalizzati a mettere in risalto i talenti locali

- Costituzione dell'osservatorio per il sociale e redazione del piano regolatore dei servizi sociali

- Istituire la social card

- Completare il centro diurno anziani

•Ricostituzione dell'associazione polisportiva

Lavori pubblici

- Efficientare la rete fognaria

- Predisposizione di un piano di interventi pluriennali di interventi di manutenzione e riparazione delle opere esistenti

- Attuazione di interventi finalizzati a valorizzare e sviluppare l'area industriale di Padula

- Realizzazione della cartografia digitale della rete di distribuzione idropotabile

- Rifacimento delle condotte idriche vetuste

•Repressione del fenomeno dei furti di acqua potabile

Lavoro - Attivita` produttive - Innovazione tecnologica

- Realizzazione di uno studio di fattibilita` per la costituzione di una cooperativa nel settore boschivo e agricolo

- Istituzione di una task force, anche in associazione con altro Comuni, per la progettazione e la richiesta di fondi comunitari

- Promozione della filiera corta dei prodotti agricoli locali

•Istituzione del fondo sollievo disoccupazione per i lavori di piccola manutenzione sul territorio comunale

Urbanistica - Edilizia pubblica

- Approvazione del piano strutturale associato con i Comuni di Rovito - Castiglione Cosentino - Lappano

- Ricognizione dei piani di lottizzazione

- Definizione delle pratiche per il rilascion dei contributi in conto capitale per recuper e/o acquisto della prima casa

•Approvazione della graduatoria e assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica

•

Igiene urbana

- Gestione in forma associata del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani

- Valutazione con i comuni limitrofi di una gestione *in house providing* del servizio di igiene ambientale

Patrimonio Comunale

- Riordino e ricognizione dei terreni di proprieta` comunale

- Gestione dei boschi comunali attraverso la redazione e approvazione del Piano di gestione dei boschi comunali

Tributi Locali

- Potenziamento della struttura dell'ufficio tributi comunale attraverso una gestione interna

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Obiettivi operativi ed indicatori

Nella sezione Operativa si traducono in obiettivi misurabili le linee di mandato dell'Amministrazione come riportate nella Sezione Strategica. L'ufficio finanziario ha avviato l'istruttoria per la predisposizione puntuale di obiettivi operativi che permettano di rendere misurabile l'azione amministrativa. Tali obiettivi, di cui alcuni già raggiunti, verranno inserite all'interno della nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 (15 novembre 2016).

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione

			ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.
1	2	SEGRETERIA GENERALE	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
1	3	GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.
1	4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	Si occupa della riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.
1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATR.	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati

			tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
1	6	UFFICIO TECNICO	Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.
1	7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.
1	10	RISORSE UMANE	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.
1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente

			non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.
3	1	POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.
4	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).
4	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	
4	7	DIRITTO ALLO STUDIO	
5	1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di

			strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.
5	2	ATTIVITA' CULTURALI ED INTERVENTI CULTURALI DIVERSI	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.
6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.
8	1	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per

			l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.
8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE E PUBBLICA	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".
9	1	DIFESA DEL SUOLO	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
9	2	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende

			le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.
9	3	RIFIUTI	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.
9	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le

			acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.
9	5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI	
10	2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.
12	2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.
12	3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in

			seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.
12	4	INTERVENTI A SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.
12	6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".
13	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.
17	1	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE FONTI ENERGETICHE	Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche

			geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
20	1	FONDI E ACCANTONAMENTI	Comprende fondo di riserva, fondo di riserva di cassa, fondo crediti di dubbia esigibilità
50	1	QUOTI INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
50	2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
60	1	RESTITUZIONI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.
99	1	SERVIZI CONTO TERZI PARTITE DI GIRO	

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

	Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
				Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
	1	1	17.496,00	18.550,00	0,00	18.550,00	0,00	18.550,00	0,00
	1	2	373.096,00	361.635,00	0,00	361.635,00	0,00	361.635,00	0,00
	1	3	322.623,00	358.325,18	0,00	375.291,00	0,00	375.291,00	0,00
	1	4	50.020,00	22.920,00	0,00	16.760,00	0,00	16.760,00	0,00
	1	5	5.478,00	5.333,00	0,00	5.183,00	0,00	5.183,00	0,00
	1	6	355.508,00	335.107,00	0,00	352.201,00	0,00	352.201,00	0,00
	1	7	53.947,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
	1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	10	83.185,23	83.184,56	0,00	83.544,67	0,00	83.544,67	0,00
	1	11	80.474,75	76.075,00	0,00	76.075,00	0,00	76.075,00	0,00
	2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	1	66.960,00	67.042,00	0,00	67.041,00	0,00	67.041,00	0,00
	4	1	22.520,00	20.520,00	0,00	15.865,98	0,00	15.865,98	0,00
	4	2	54.262,00	57.606,00	0,00	57.338,00	0,00	57.338,00	0,00
	4	6	141.749,00	137.502,00	0,00	137.502,00	0,00	137.502,00	0,00
	4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	1	5.144,00	5.016,00	0,00	4.882,00	0,00	4.882,00	0,00

	5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	1	7.811,00	7.391,00	0,00	6.956,00	0,00	6.956,00	0,00
	8	1	33.006,00	33.308,00	0,00	33.101,00	0,00	33.101,00	0,00
	8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	2	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
	9	3	418.891,00	408.135,00	0,00	408.135,00	0,00	408.135,00	0,00
	9	4	342.599,50	271.496,00	0,00	271.038,00	0,00	271.038,00	0,00
	9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	2	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	5	195.339,00	193.533,00	0,00	191.790,00	0,00	191.790,00	0,00
	11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	2	3.676,00	3.676,00	0,00	3.676,00	0,00	3.676,00	0,00
	12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	4	16.200,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
	12	6	5.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
	12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	9	32.352,00	32.451,00	0,00	32.552,00	0,00	32.552,00	0,00
	13	7	50,00	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
	14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	1	2.035,00	1.531,00	0,00	1.001,00	0,00	1.001,00	0,00

	50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	**2.690.672,48**	**2.511.886,74**	**0,00**	**2.531.667,65**	**0,00**	**2.531.667,65**	**0,00**

Tabella : Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.341.827,98	1.262.629,74	0,00	1.290.739,67	0,00	1.290.739,67	0,00
2 2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 3	Ordine pubblico e sicurezza	66.960,00	67.042,00	0,00	67.041,00	0,00	67.041,00	0,00
4 4	Istruzione e diritto allo studio	218.531,00	215.628,00	0,00	210.705,98	0,00	210.705,98	0,00
5 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.144,00	5.016,00	0,00	4.882,00	0,00	4.882,00	0,00
6 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.811,00	7.391,00	0,00	6.956,00	0,00	6.956,00	0,00
8 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.006,00	33.308,00	0,00	33.101,00	0,00	33.101,00	0,00
9 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	762.490,50	680.631,00	0,00	680.173,00	0,00	680.173,00	0,00
10 10	Trasporti e diritto alla mobilità	195.589,00	193.533,00	0,00	191.790,00	0,00	191.790,00	0,00
11 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	57.228,00	45.127,00	0,00	45.228,00	0,00	45.228,00	0,00

13 13	Tutela della salute	50,00	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
14 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 50	Debito pubblico	2.035,00	1.531,00	0,00	1.001,00	0,00	1.001,00	0,00
60 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**2.690.672,48**	**2.511.886,74**	**0,00**	**2.531.667,65**	**0,00**	**2.531.667,65**	**0,00**

Tabella : Parte corrente per missione

Illustrazione : Parte corrente per missione

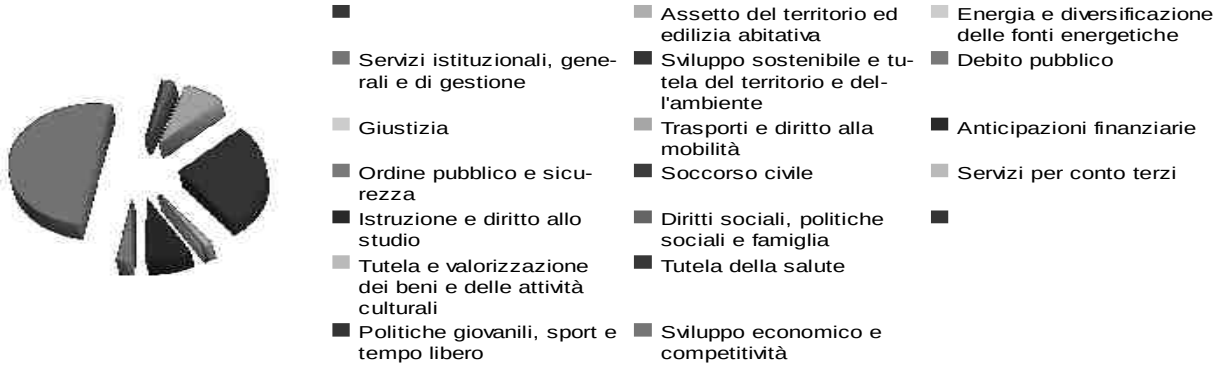
Parte capitale per missione e programma

	Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
				Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
	1	1	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	5	0,00	150.000,00	0,00	195.000,00	0,00	195.000,00	0,00
	1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	2	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	8	1	15.000,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
	8	2	0,00	300.000,00	0,00	178.373,00	0,00	178.373,00	0,00
	9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	2	20.200,00	445.200,00	0,00	395.200,00	0,00	395.200,00	0,00
	9	3	9.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	4	20.000,00	260.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
	9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	5	79.811,90	479.282,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00
	11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	3	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	9	33.000,00	33.000,00	0,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00
	13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	17	1	31.313,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	**684.125,24**	**1.678.482,00**	**0,00**	**1.102.573,00**	**0,00**	**1.102.573,00**	**0,00**

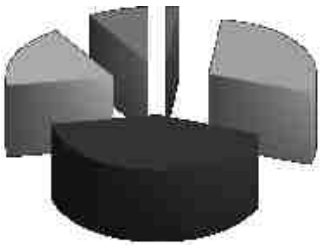
Tabella : Parte capitale per missione e programma



Parte capitale per missione

	Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
				Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	135.000,00	150.000,00	0,00	195.000,00	0,00	195.000,00	0,00
2	2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4	Istruzione e diritto allo studio	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.000,00	311.000,00	0,00	189.373,00	0,00	189.373,00	0,00
9	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50.000,00	705.200,00	0,00	435.200,00	0,00	435.200,00	0,00
10	10	Trasporti e diritto alla mobilità	79.811,90	479.282,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00
11	11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	333.000,00	33.000,00	0,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00
13	13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	31.313,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	**684.125,24**	**1.678.482,00**	**0,00**	**1.102.573,00**	**0,00**	**1.102.573,00**	**0,00**

Tabella : Parte capitale per missione



Servizi istituzionali, generali e di gestione
Giustizia
Ordine pubblico e sicurezza
Istruzione e diritto allo studio
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Politiche giovanili, sport e tempo libero
Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Trasporti e diritto alla mobilità
Soccorso civile
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Tutela della salute
Sviluppo economico e competitività
Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Debito pubblico
Anticipazioni finanziarie
Servizi per conto terzi

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

•le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;

•la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

•la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione considera soltanto gli interventi di importo superiore ad € 100.000,00.

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	FONTE FINANZIAMENTO
REALIZZAZIONE TRATTI RETE IDRICA	200000			FONDI COMUNITARI
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASA COMUNALE	150000	195000		FONDI COMUNITARI
MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	150000	150000		FONDI COMUNITARI
PSR LAPPANO S. PIETRO IN GUARANO	125000	75000		FONDI COMUNITARI
ADEGUAMENTO SISMICO CASA COMUNALE				
REALIZZAZIONE CINQUE ALLOGGI CENTRO STORICO	300000	178372,73		FONDI REGIONALI
CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO VIA S FRANCESCO	300000	300000		FONDI COMUNITARI
VIABILITA'RURALE	250000			FONDI COMUNITARI

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

•la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

•la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonchè il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosìddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

	N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
	C1	C2	C3	C4
R1	1	ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE VIA VUCCHERIA N. 5	12.800,00	2017
R2	2	ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE VIA VUCCHERIA N. 5	11.300,00	2017
R3	3	ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE VIA NAPOLI	20.986,23	2017
	4	ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE VIA ROMA	23.318,03	2017
	5	ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE VIA ROMA	18.654,42	2017
	6	ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE VIA GARIBALDI	16.322,62	2017
	7	FABBRICATO RURALE E RELATIVO TERRENO COZZO DEL CUOCO	35.000,00	2018
	8	FABBRICATO RURALE E CIRC TERRENO LOC FEROLETO	20.000,00	2018
	9	FABBRICATO RURALE E CASERMA FORESTALE LOC RE DI LUPO	15.000,00	2018

Tabella : Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

•art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;

•art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

•art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Di seguito la previsione di fabbisogno del personale a far data dal 01.01.2017 (Delibera G.C. __ del _____)

N	SETTORE	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	TIPO	SITUAZIONE	NOTE
1	AMMINISTRATIVO	D1	Istruttore direttivo amministr.	TP	LORENZET Elena	
2		C5	Istruttore amministrativo	TP	CARAVIA Maria C.	
3		C1	Istruttore amministrativo	TP	CASSANO Ilario	
4		C1	Istruttore amministrativo	TP	FERRARO Massimo	
5		C1	Istruttore amministrativo	TP	Vacante	
6		B7	Operatore amministrativo	TP	PRINCIPE Stefano	
7		B1	Operatore amministrativo	TP	Vacante	
8		A5	Esecutore	TP	FLORIO Pietro	
			TOTALE	**8**		

9		C5	Istruttore contabile	TP	SPADAFORA Giuseppe	
10		C1	Istruttore contabile	TP	FERRARO Emilia	
11		B4	Operatore amministrativo	TP	BENNARDO Giuseppe	
			TOTALE	**3**		
12	TECNICO	D6	Istruttore direttivo tecnico	TP	QUINTIERI Alfonso	
13		C5	Istruttore amministrativo	TP	FAZIO Giuseppe	
14		C5	Istruttore amministrativo	TP	LANZINO Giuseppe	
15		C1	Istruttore Tecnico	TP	LAVIA Franco	
16		C1	Istruttore tecnico	PT	Vacante	66,66% Cat. prot.
17		B7	Operaio Professionale	TP	Vacante	
18		B4	Operaio Professionale	TP	IMBROGNO Ubaldo	
19		B4	Operaio Professionale	TP	CAIRO Giampaolo	
20		B4	Operaio Professionale	TP	MARSICO Roberto	
21		A5	Operaio Professionale	TP	BRUN Francesco	
22	Servizio Polizia M.	C4	Vigile urbano	TP	BENNARDO Francesco	
23		C5	Vigile urbano	TP	CARRICATO Salvatore	
24		C1	Vigile urbano	TP	Vacante	
			TOTALE	**13**		
25	URBANISTICA	D6	Istruttore direttivo tecnico	TP	PUGLIESE Luigino	
26		C5	Istruttore amministrativo	TP	Vacante	
27		B4	Operaio Professionale	TP	IMBROGNO Franco	
28		B4	Esecutore amministrativo	TP	ROTA Claudio	
29		B3	Esecutore – Autista	PT	BENNARDO Mario	66,66%
30		B3	Esecutore – Autista	PT	MARSICO Dario	72,22%
31		B3	Esecutore – Autista	PT	SIRIANNI Ilario	66,66%
32		B3	Esecutore – Autista	PT	IMBROGNO Roberto	66,66%

TOTALE	**8**			
TOTALE Complessivo	32	Coperti n. 26		
Totale coperti	26	TP 22	PT 4	
Totale vacanti	6	TP 5	PT 1	

CAT.	TOTALE	TP	COPERTI	VACANTI	PT	COPERTI	VACANTI
D	3	3	3	0	0	0	0
C	14	13	10	3	1	0	1
B	13	9	7	2	4	4	0
A	2	2	2	0	0	0	0
TOTALE	**32**	**27**	**22**	**5**	**5**	**4**	**1**

NOTE: TP, tempo pieno; PT, part-time

Settore proponente: SETTORE 2 - Finanziario

Pareri Tecnici:

SETTORE 1 - Affari generali:

Si esprime parere favorevole. Data 27/07/2016 f.to Dott.ssa Elena LORENZET

SETTORE 2 - Finanziario:

Si esprime parere favorevole. Data 27/07/2016 f.to Rag. Giuseppe SPADAFORA

SETTORE 3 - Lavori pubblici e Manutenzione:

Si esprime parere favorevole. Data 27/07/2016 f.to Arch Alfonso QUINTIERI

SETTORE 4 - Urbanistica e Patrimonio:

Si esprime parere favorevole. Data 27/07/2016 f.to F.F. Arch. Alfonso QUINTIERI

Parere Contabile:

SETTORE 2 - Finanziario:

Si esprime parere favorevole. Data 27/07/2016 f.to Rag. Giuseppe SPADAFORA

”

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL VICESEGRETARIO	IL SINDACO
f.to Dott.ssa Elena LORENZET	f.to Francesco COZZA

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta ai sensi del D.Lgs n. 267/00, che la presente:

- E’ stata pubblicata all’Albo on-line per 15 gg. consecutivi a partire dal 28/07/2016 Reg. Pub. n. 635
- E’ stata comunicata ai Capigruppo Consiliari e Prefettura con nota prot. n. 4158 del 28/07/2016

San Pietro in Guarano, 28/07/2016

IL VICESEGRETARIO
f.to Dott.ssa Elena LORENZET

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs n. 267/2000)

San Pietro in Guarano, 27/07/2016

IL VICESEGRETARIO
f.to Dott.ssa Elena LORENZET

E’ Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

IL VICESEGRETARIO
Dott.ssa Elena LORENZET

_____